



Conferenza dell'Autorità d'Ambito

ATTO N°145

OGGETTO: Determinazione in merito alla tariffa per l'anno 2013;

L'anno duemiladodici addì 19 dicembre, nella sala ex-incubatore sita presso il Tecnoparco del Lago Maggiore in via dell'industria 29/3 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 11/12/2012 protocollo n.718, in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 11:00 inizia la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Diego Sozzani	12,739	12,739	
Provincia del VCO	Massimo Nobili	12,261	12,261	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,878	3,878	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,318	1,318	
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,801		3,801
B.T.O. 4 Cusio	Nello Francesco Ferlaino	0,490		0,490
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,786	4,786	
B.T.O. 6 Media Agogna	Luigi Zabarini	2,307		2,307
B.T.O. 7 Media Valsesia	Renzo Rusca	3,828	3,828	
B.T.O. 8 Novara	Andrea Ballaré	7,332		7,332
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Massimo Marcassa	7,912	7,912	
B.T.O. 10 Verbania	Massimo Manzini	2,276		2,276
C.M. delle Valli dell'Ossola	Giovanni Francini	24,253	24,253	
C.M. del Verbano	Loredana Brizio	5,321		5,321
C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi	Paolo Marchesa Grandi	7,498	7,498	
TOTALE		100,000	78,473	21,527

Partecipa l'ing. Paolo Cerruti Direttore dell'Autorità d'Ambito.

Il Presidente della Conferenza, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 78,473/100 procede alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

Determinazione in merito alla tariffa per l'anno 2013

illustrando la proposta di deliberazione in oggetto.

Il presidente Sozzani informa i presenti in merito all'approvazione del Dpcm del 3 ottobre inerente l'individuazione delle funzioni di regolazione del servizio idrico integrato in capo all'Autorità per



l'Energia Elettrica ed il Gas, in particolare la competenza in merito alla approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato su proposta delle singole AATO.

Il Presidente Sozzani chiarisce pertanto che la determinazione delle tariffe per l'anno 2013 dovrà rispettare le indicazioni formulate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con riferimento ad un metodo tariffario transitorio ad oggi non ancora formalmente approvato. Pertanto, alla luce dei fatti, l'Autorità d'Ambito non ha gli strumenti metodologici - normativi necessari per la determinazione della tariffa per l'anno 2013.

A seguito di una breve disamina in merito al conseguimento del principio di convergenza tariffaria prevista per l'anno 2013, il Direttore Cerruti chiarisce che tale processo di convergenza potrà essere rispettato alle medesime condizioni già deliberate dalla Conferenza d'Ambito purché vengano riconosciuti i vincoli sui ricavi (isogettito) per ogni singolo gestore in funzione di quello che sarà il metodo tariffario transitorio.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

Vista la legge del 12 luglio 2011 n. 106, di conversione del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, che ha istituito l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua ed in particolare l'art. 10, comma 15 che ha assegnato all'Agenzia nazionale per la regolazione e vigilanza in materia di acqua le competenze già attribuite dall'art. 161 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 alla Commissione nazionale per la vigilanza sulle risorse idriche;

preso atto dell'art. 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con legge del 22 dicembre 2011 n. 214, che, con riguardo all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, ha previsto il subentro dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas nelle funzioni di regolazione e di controllo dei servizi idrici, stabilendo che siano esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481

considerato che l'individuazione della totalità delle funzioni spettanti all'Autorità, è demandata al DPCM di cui all'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; e ciò anche in relazione alle funzioni già attribuite alla Commissione nazionale per la vigilanza sulle risorse idriche dall'articolo 161 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dalle altre disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del decreto legge n.70/11 e di cui l'articolo 10, comma 15, ha disposto il trasferimento.

preso atto che in data 3 ottobre 2012 è stato pubblicato il DPCM inerente l'individuazione delle funzioni di regolazione del servizio idrico integrato trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. In particolare l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas:

[...]

c) definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego, in conformità ai criteri e agli obiettivi stabiliti dal Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare di cui all'art. 1, comma 1, lettere c), d), e), f);

d) predispose e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e



industriali, di cui alla precedente lettera c) sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori, prevedendo forme di tutela per le categorie di utenza in condizioni economico sociali disagiate individuate dalla legge e fissa, altresì, le relative modalità di revisione periodica, vigilando sull'applicazione delle tariffe;

e) verifica la corretta redazione del piano d'ambito, acquisita la valutazione già effettuata dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano sulla coerenza dei piani d'ambito con la pianificazione regionale e provinciale di settore, esprimendo osservazioni, rilievi e impartendo, a pena d'inefficacia, prescrizioni sugli elementi tecnici ed economici e sulla necessità di modificare le clausole contrattuali e gli atti che regolano il rapporto tra le autorità competenti e i gestori del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191;

f) approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni. In caso di inadempienza, o su istanza delle amministrazioni e delle parti interessate, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas intima l'osservanza degli obblighi entro trenta giorni decorsi i quali, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere sanzionatorio, provvede in ogni caso alla determinazione in via provvisoria delle tariffe sulla base delle informazioni disponibili, comunque in un'ottica di tutela degli utenti.

richiamata la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 2 febbraio 2012, 29/2012/A/IDR con la quale è stato istituito un Gruppo di lavoro che svolga attività ricognitive e preparatorie relative alle nuove funzioni attribuite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas in materia di servizi idrici;

richiamata la deliberazione l'Energia Elettrica ed il Gas del 1 marzo 2012 n.74/2012/R/idr con la quale è stato avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici;

considerata la nota prot.n. 0011928 del 17 aprile 2012 con la quale l'AEEG comunica a questa Autorità d'Ambito l'avvio del procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari, precisando in particolare che *“Nelle more dell’emanazione dei suddetti provvedimenti tariffari, che saranno comunque aperti alla consultazione dei soggetti interessati, si invitano codeste spettabili Amministrazioni a tenere conto delle azioni in corso di svolgimento da parte della scrivente Autorità nell’assumere le determinazioni di competenza.”*;

visto il documento per la consultazione 204/2012/R/IDR del 22 maggio 2012, recante *“Consultazione pubblica per l’adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici”* con il quale l'AEEG ha presentato le prime considerazioni e orientamenti in tema di regolazione tariffaria del servizio idrico, affrontando alcune problematiche, la cui soluzione è propedeutica a qualsiasi regime di regolazione del servizio;

visto il documento per la consultazione 290/2012/R/IDR del 12 luglio 2012, dal tema *“Consultazione pubblica per l’adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici – Il metodo tariffario transitorio”* con il quale l'AEEG ha, tra le altre cose, delineato un percorso temporale finalizzato alla raccolta dati, alla definizione e all’approvazione del metodo tariffario transitorio, in particolare:

- definire, entro la prima decade del mese di agosto, le informazioni che dovranno essere trasmesse dalle imprese;



- di approvare il provvedimento relativo al metodo transitorio entro la prima metà del mese di settembre;
- di assegnare, ai gestori, il termine del 15 ottobre 2012, per l'invio delle informazioni all'AEEG ed alle AATO;
- che le AATO verifichino le informazioni e le elaborazioni dei gestori e trasmettano le proprie determinazioni all'Autorità entro il 31 dicembre 2012;
- che le proposte dei gestori vengano applicate dal 1 gennaio 2013, in forma provvisoria e salvo conguaglio;
- di approvare le determinazioni delle AATO entro la fine di marzo 2013.

richiamata la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR con la quale sono stati definiti i contenuti informativi e procedurali di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato;

richiamata la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 11 ottobre 2012 n. 412/2012/R/idr "*Modifiche alla deliberazione 347/2012/R/idr - Differimento del termine per la raccolta dati in materia di servizio idrico integrato e disposizioni speciali per la Regione autonoma Valle d'Aosta*" con la quale è stato prorogato al 31 ottobre 2012 il termine per la trasmissione delle informazioni da parte dei soggetti gestori in regime di MTN ed al 15 novembre 2012 per i soggetti gestori ex CIPE;

considerato tuttavia che allo stato attuale non risulta ancora approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas il provvedimento relativo al metodo tariffario transitorio per gli anni 2012 e 2013; constatato pertanto l'impossibilità a procedere alla determinazione della proposta tariffaria per l'anno 2013 in relazione alle indicazioni ed al percorso temporale individuato dall'AEEG;

TUTTO CIÒ PREMESSO

RITENUTO necessario ed opportuno approvare un intervento tariffario transitorio, in particolare:

1. di applicare dal 1 gennaio 2013 a titolo di acconto e nelle more dell'approvazione del metodo transitorio da parte dell'AEEG, la modulazione tariffaria prevista per l'anno 2012;
2. di dare atto che le tariffe successivamente determinate secondo il metodo transitorio costituiranno il corrispettivo del servizio idrico integrato per l'anno 2013, e che le stesse saranno applicate a conguaglio con decorrenza 1 gennaio 2013 esclusivamente dai soggetti già o successivamente individuati con specifico atto dall'Autorità d'Ambito;

dato atto che è stato espresso favorevolmente il parere, quale risulta apposto sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico;

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare quanto richiamato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare dal 1 gennaio 2013 a titolo di acconto e nelle more dell'approvazione del metodo transitorio da parte dell'AEEG, la modulazione tariffaria prevista per l'anno 2012;



3. di dare atto che le tariffe successivamente determinate secondo il metodo transitorio costituiranno il corrispettivo del servizio idrico integrato per l'anno 2013, e che le stesse saranno applicate con decorrenza 1 gennaio 2013 esclusivamente dai soggetti già o successivamente individuati con specifico atto dall'Autorità d'Ambito.

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi peralzata di mano

- Presenti: n° 9 Rappresentanti, pari a quote 78,473/100
- Favorevoli: n° 9 Rappresentanti, pari a quote 78,473/100
- Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100
- Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100

risulta approvata all'unanimità. Il Presidente ne proclama l'esito.

Successivamente

LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

su proposta del Presidente che prospetta la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;

in accoglimento della proposta suddetta;

ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 9 presenti e n. 9 votanti in modo palese;

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
(F.to Paolo Cerruti)

IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ
(F.to Diego Sozzani)



Il Sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE sulla presente deliberazione, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs.267/2000.

Verbania, 19 dicembre 2012

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
(F.to Paolo Cerruti)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale in data odierna e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per l'affissione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione.

Novara, 20 dicembre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to avv. Antonino Princiotta)
